



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE ED AFFARI GENERALI
Divisione II - RELAZIONI SINDACALI

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO CON LE OO.SS. A LIVELLO NAZIONALE PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTENUTI ECONOMICI DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AREA LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE e AREA SOLIDARIETA' SOCIALE - ANNO 2009

Il 30 aprile 2010 alle ore 8.00, in prosecuzione della riunione del 27 aprile c.a. e a seguito dei lavori in sede tecnica dell'8 aprile u.s., presso la sede di Via Flavia n. 6, si incontrano i rappresentanti dell'Amministrazione e delle OO.SS. a livello nazionale.

► Sono presenti per l'Amministrazione

dr.ssa Concetta FERRARI - Direttore generale delle Risorse Umane e Affari generali
dr.ssa Elena D'ANGELO - Dirigente della Divisione II delle Risorse Umane e Affari generali
dr. Danilo PAPA - Dirigente della divisione I dell'Attività ispettiva

► Sono presenti per le OO.SS. nazionali

FP CGIL: Giuseppe PALUMBO;

CISL FPS: Paola RAPARELLI, Teresa CONTESTABILE;

UIL PA: Angelo VIGNOCCHI, Orlando GRIMALDI, Valentino GABRIELE;

RDB: Claudio SABANI;

FLP: Angelo PICCOLI, Francesco GELSUMINO.

Non è presente, sebbene regolarmente convocata, la O.S. UNSA CONFSAL.

► Svolgono compiti di segreteria

Sig. Alfonso PANTALONE, dr.ssa Simona CRUCIANI, Sig.ra Anna Maria BUCCI.

1. FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le parti si incontrano per definire le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione - anno 2009 per gli Uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Area Lavoro e Previdenza Sociale e Area Politiche sociali, in applicazione dei criteri individuati con accordo integrativo del 29 aprile 2009.

La disciplina concordata si applica al personale del citato Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Area Lavoro e Previdenza Sociale e Area Politiche sociali, compreso quello comandato da altre Amministrazioni.

Restano esclusi i dipendenti incardinati negli Uffici di diretta collaborazione del Ministro destinatari di apposita indennità ed il personale beneficiario di incentivazione equivalente a quella costituita dalla produttività.

2. SPECIFICHE FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2009

Il Fondo Unico di Amministrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, costituito per il finanziamento di tutti gli istituti legati alla incentivazione della produttività ed al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, ammonta per l'anno 2009 a Euro **24.638.874,00** al lordo delle ritenute a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente, ed è analiticamente così costituito:

Voci che costituiscono il Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2009	Area Lavoro	Area Politiche sociali	Totale
➤ Totale somme certe			
Stanziamento di bilancio anno 2009 (cfr. decreto 30 dicembre 2008)	12.584.751,27	228.416,46	12.813.167,73
➤ Totale somme variabili			
In assestamento di bilancio per l'anno 2009 (cfr. decreto 19 agosto 2009)	7.699.485,74	667.242,72 ⁽¹⁾	8.366.728,46
Risorse derivanti dall'applicazione art. 7 ter, comma 15, D.L. n. 5/2009 convertito in legge 33/2009 (DM n. 127182 del 31 dicembre 2009)	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00
Ulteriori risorse di cui al D.M.T. 62348 del 24 giugno 2009 (cfr. art. 6 comma 3 CCNL biennio 2008-2009)	1.174.045,00	34.933,00	1.208.978,00
TOTALE FONDO 2009	23.708.281,82	930.592,18	24.638.874,00

⁽¹⁾ Tale importo è comprensivo di €. 243.236,00 non riconosciuti in assestamento 2008 ed assegnati nel 2009, che verranno distribuiti al personale delle Politiche sociali sulla base dei criteri previsti dall'accordo decentrato per l'ex Ministero della Solidarietà Sociale - anno 2008 sottoscritto il 16 settembre 2009.

() annotata in data di fatto di 19 centesimi*
Ciò premesso, a monte della ripartizione del Fondo tra i diversi Uffici, sono accantonati i seguenti importi da intendersi al lordo delle ritenute a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente:

A. **Euro 158.530,75** quali costi residui per il finanziamento delle progressioni economiche del personale all'interno delle aree relativamente all'ex Ministero della Solidarietà sociale. Nessun ulteriore accantonamento è necessario, in quanto tutti i percorsi di riqualificazione e di progressione economica all'interno delle aree, realizzati per effetto dei CCNI sottoscritti dal 2000 ad oggi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con riguardo al personale appartenente ai due settori ministeriali, sono stati completati e le risorse da destinare per il finanziamento delle differenze retributive risultano già uscite dal Fondo per effetto, da ultimo, dell'art. 1, co. 193, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

- B. **Euro 77.840,85** per il pagamento delle incentivazioni al personale in servizio presso l'Amministrazione Centrale, previste dall'Accordo sindacale 29 aprile 2009, al paragrafo 2, punto 2, ultimo capoverso;
- C. **Euro 12.623,03** per il pagamento delle incentivazioni al personale impegnato nelle verifiche amministrativo - contabili FSE - Task force. La somma è attribuita all'ufficio di appartenenza in proporzione al periodo di applicazione del personale sull'attività considerata;
- D. **Euro 65.490,00** per compensare il disagio incontrato dal personale delle Direzioni del lavoro di L'Aquila (DRL e DPL) nell'espletamento dell'attività lavorativa e nel mantenimento dei livelli di servizio, a seguito del sisma del 6 aprile 2009, come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo sindacale 29 aprile stesso anno.

L'ammontare del Fondo Unico di Amministrazione, area Lavoro e Previdenza Sociale e area Politiche sociali, risulta pertanto, al lordo delle ritenute a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente, pari a **€ 24.324.389,37** di cui € 243.236,00 da ripartire tra i soli CdR delle Politiche Sociali, trattandosi di fondi non attribuiti nel 2008 e riguardanti quel settore del Ministero. L'importo è comprensivo di €. 343.855,05 da destinarsi ai sensi dell'art. 1 comma 59 della legge 662/1996 come modificato dall'art. 73, comma 2 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008.

► **3. MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE**

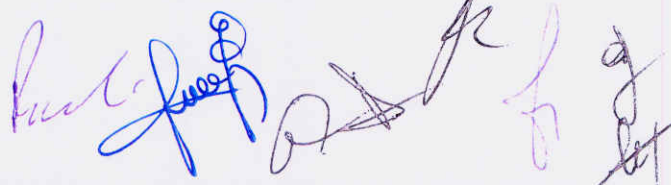
Nel rispetto dei criteri definiti con accordo integrativo 29 aprile 2009, dopo gli accantonamenti delle somme di cui al paragrafo precedente, l'importo residuo è suddiviso tra i Centri di Responsabilità Amministrativa dell'area Lavoro e Previdenza Sociale e dell'area Politiche Sociali, fatta salva esclusivamente per quest'ultimo ambito la somma specificatamente riferita al 2008 (€. 243.236,00).

Per il riparto delle risorse tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale e le Direzioni regionali e provinciali del lavoro si opera sulla base del personale amministrato nel 2009, messo in rapporto con le dotazioni organiche e le situazioni di carenza/esubero (cfr. allegati C, D ed E).

In ordine a €. 343.855,05, come da prospetto MEF sull'asestamento del FUA 2009, si conviene sulla destinazione agli Uffici del territorio interessati da pignoramenti con riguardo all'esercizio finanziario 2008.

L'assegnazione delle somme al personale avviene a cura del direttore dell'Ufficio a seguito della verifica finale dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, sulla base dei criteri concordati a livello locale.

Considerata la sopravvenuta abrogazione dell'art. 71 co. 5 della legge 133/2008 operata dall'art. 17, co. 23 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009, convertito in Legge 102/2009, le parti ribadiscono - nei termini che risultano nell'allegato B del presente accordo - le fattispecie per le quali l'assenza dal servizio è equiparata alla presenza in servizio al fine di accedere al sistema della produttività. Al riguardo, fermo restando il presupposto della effettiva partecipazione sull'obiettivo/attività istituzionale per l'incentivazione della produttività, nel caso dei dipendenti le cui assenze rientrano nelle fattispecie indicate nel citato allegato B, la condizione prescritta risulta soddisfatta computando alla presenza effettivamente realizzata, ai fini del raggiungimento della soglia delle 60 giornate concordate per tutto il personale, i giorni di assenza per i quali si è convenuto per la equiparazione. Per l'assegnazione della produttività, si ribadiscono i criteri contrattati e indicati ai punti 2 e 3 del paragrafo 5.3 lettera d) dell'accordo 29 aprile 2009, rendendosi comunque necessario anche per tali fattispecie fare riferimento agli ordinari principi in materia di premialità.



3.1 Ripartizione tra gli uffici del territorio - specifiche

Al fine di valorizzare i risultati dell'attività istituzionale e l'impegno profuso dal personale in fase di realizzazione, l'assegnazione delle risorse alle Direzioni del lavoro avviene nella misura dell'80% sulla base dei risultati conseguiti sui prodotti specificati nell'allegato A del presente accordo, monitorati in rapporto alla forza lavoro applicata sulle diverse linee.

Il restante 20% è assegnato sulla scorta di indicatori descrittivi del contesto socio-economico di riferimento, costituiti dal numero delle aziende attive, dal numero dei lavoratori occupati e di quelli disoccupati, dall'estensione territoriale della provincia, dal numero di abitanti. Per le Direzioni regionali, in luogo della estensione territoriale, si ha riguardo al numero degli Uffici provinciali operanti nel contesto di riferimento.

Per le attività trasversali e di supporto, si conviene di incentivare maggiormente le situazioni connotate da una minore concentrazione di personale, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria per il 2007 n. 296/2006, art. 1 comma 404 e seguenti, nonché nella L. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008.

Le risorse, riassegnate per effetto dell'art. 7 ter, comma 15, del D.L. n. 5/2009, convertito con legge n. 33 del 2009, sugli obiettivi finalizzati al potenziamento della vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, vengono destinate, in quota parte rispetto al complessivo, al pagamento delle indennità nazionali previste per il personale ispettivo, nonché per il pagamento delle maggiorazioni sulla quota giornaliera per il medesimo personale impiegato in attività esterna e in rappresentanza dell'Amministrazione in giudizio, nel rispetto dei criteri applicativi definiti dalla contrattazione di posto di lavoro.

Per le Direzioni del Lavoro, sedi di servizio del personale che è stato impegnato nel 2009 presso la DPL di Roma con la Task force dedicata alle verifiche amministrativo contabili FSE, l'importo spettante è integrato con le risorse destinate all'incentivazione della quota di produttività da riconoscere ai predetti funzionari per il periodo di applicazione nella Task force medesima.

3.2 Amministrazione centrale - specifiche

La ripartizione tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale, avviene sulla base del personale amministrato nell'anno di riferimento.

L'importo assegnato alle Direzioni generali dell'Innovazione Tecnologica e delle Risorse umane e Affari generali è rispettivamente integrato dell'ulteriore somma di €. 4.491,50 e di €. 79.461,16, per il pagamento delle indennità nazionali dovute ai dipendenti che garantiscono i servizi generali e di supporto a carattere trasversale.

Le risorse attribuite alla Direzione generale delle Risorse Umane e Affari generali sono inoltre incrementate di €. 77.840,85, somma necessaria per il pagamento delle incentivazioni previste, in ragione della gravosità della prestazione derivante dalla modulazione oraria, per il personale di cui all'Accordo sindacale 29 aprile 2009 paragrafo 2 punto 2 ultimo capoverso. La ripartizione tra i dipendenti destinatari della incentivazione è stabilita, per le diverse tipologie, dal Direttore generale delle Risorse umane e Affari generali, sulla base delle modalità del servizio prestato, previa informativa alle OO.SS. a livello nazionale, nell'ottica di una razionalizzazione nell'impiego delle risorse e alla luce delle implicazioni derivanti dalla riforma dei Ministeri. L'incentivazione è compatibile con la parte destinata alla produttività collettiva, nonché con una ulteriore quota percentuale compresa tra il 35% e il 40% delle risorse risultate disponibili, da riconoscersi a seguito della ponderazione delle quote medie pro - capite e da attribuirsi tenuto conto del livello di continuità della prestazione e della concreta collaborazione prestata per l'assolvimento del servizio.

La somma spettante ai CdR dell'area Politiche sociali è incrementata di € 243.236,00 relativi al 2008, per i quali si dovrà procedere alla distribuzione tra il personale nel rispetto dei criteri fissati con accordo sindacale definito il 16 settembre 2009 per l'ex Ministero della Solidarietà sociale.

3.3 Allegati

Le somme destinate alle diverse tipologie di Ufficio sono indicate nei prospetti allegati, che costituiscono, unitamente alla tabella A, nella quale sono riassunti i prodotti monitorati per le direzioni territoriali, parte integrante del presente accordo.

In particolare, le somme destinate alle Direzioni del lavoro sono riportate nelle tabelle C e D (di cui C per le Direzioni Regionali e D per le Direzioni Provinciali). Le risorse destinate agli Uffici dell'Amministrazione centrale sono invece indicate nella tabella E.

► 4. DISPOSIZIONI FINALI

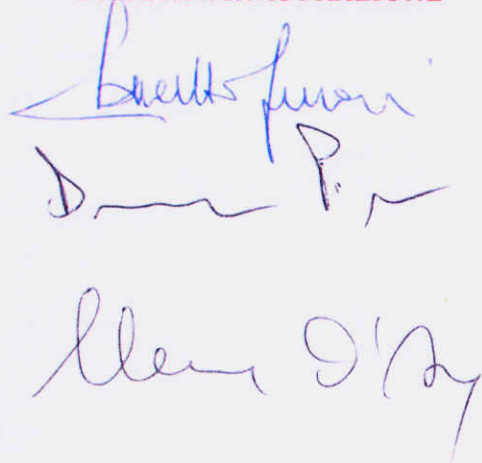
Le risorse ripartite sono assegnate a tutto il personale secondo i criteri concordati in sede decentrata in attuazione di quelli fissati a livello integrativo con Accordo sindacale del 29 aprile 2009, con aggiornamento del "tetto" individuale, previsto al paragrafo 6, ad € 4.500,00 lordo dipendente. Restano fuori dal "tetto" le risorse assegnate per le Politiche Sociali a valere sul 2008.

I responsabili degli Uffici, al fine di assicurare la massima trasparenza e la verifica della corretta applicazione dell'accordo, comunicheranno a ciascun lavoratore, con lettera personale, l'esito della valutazione, indicando le diverse voci di incentivazione ed esplicitando sinteticamente le motivazioni alla base del conferimento delle quote. Trasmetteranno, altresì, alla RSU e alle OO.SS. territoriali i tabulati relativi a ciascun obiettivo e per singole voci di incentivazione, con la specifica degli importi assegnati a ciascun partecipante.

Le due comunicazioni verranno rese sulla base dei fac-simile predisposti dall'Amministrazione e allegati alla circolare illustrativa del presente accordo.

La riunione si chiude alle ore 10.00.

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

FP CGIL

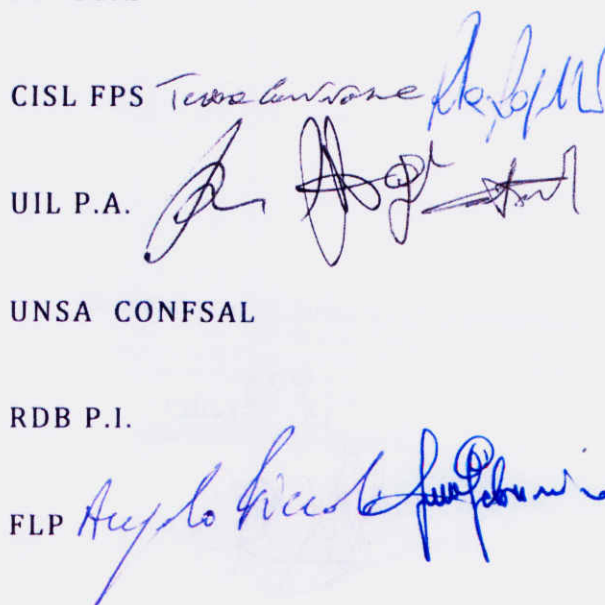
CISL FPS

UIL P.A.

UNSA CONFESAL

RDB P.I.

FLP



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Bilancio

979

13-5-2010

Il Direttore del Dipartimento del Bilancio

Il Direttore
Dipartimento del Bilancio

